

Simona Bertozzi & Enrico Pitozzi. Videointervista Magnetica sulla 'bella danza'

Date : 30 ottobre 2014



Un magma di corpi tenuti insieme da un magnetismo intrinseco, profondamente diversi ma con una sottile qualità che li accomuna; fra loro spazi che, appena creati, vengono riempiti, vicinanze che non diventano mai contatto ma a volte solo deviazione di materia.

Il magma si trasforma in continuazione, aprendo respiri e spazi, spingendo il ritmo o rallentandolo, sempre sorprendendo l'attenzione nei cambi di tempi e di luogo. Una narrazione sottende al tutto, ma mai raccontata, impalpabile, lasciata all'intuizione dell'emozione, sicché alla fine sembra di aver letto un libro attraverso tutti i capitoli della sua storia, anche se non si hanno le parole per dire che storia sia.

Si conclude all'Arboreto di Mondaino, con questa bellissima performance, "Magnetica", secondo movimento di ["Pneuma"](#) (di cui avevamo già parlato), il progetto inedito nato dall'incontro e dallo scambio tra l'esperienza scenico-compositiva della coreografa **Simona Bertozzi** e le prospettive teoriche tracciate dallo studioso **Enrico Pitozzi**. Una nuova tappa che ha anche ospitato le architetture di luce di **Antonio Rinaldi**.

Sei intensi giorni di lavoro tra pratica e teoria, strettamente connesse e interdipendenti, così

come strettamente connessi e interdipendenti sono il corpo e il pensiero in quella che possiamo definire “la bella danza”.

Vi lasciamo oggi alla videointervista a Simona Bertozzi ed Enrico Pitozzi realizzata proprio a Mondaino.
